

Regione Marche – Ufficio speciale per la ricostruzione

Avviso CRESCITA E RIENTRO DI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE SISMA 2016

**Alla data del 30/3/2026 - La scadenza non è stata ancora fissata
(75gg dall'apertura della piattaforma)
Non sarà un click Day ma ci sarà una graduatoria**

Sommario

1.	Alla data del 30.3.2026 il bando non è ancora aperto	3
	la scadenza sarà entro 75 giorni dall'apertura della piattaforma	3
2.	Soggetto attuatore: Regione Marche, ufficio speciale per la ricostruzione	3
3.	Bando approvato con decreto nr.1 del 25/2/2026.....	3
4.	Link con tutta la normativa	3
5.	Fondi stanziati € 5.456.445,64 di cui € 2.728.222,82 per il cratere sismico ristretto	3
6.	Avviso in breve (sintesi della Regione Marche)	3
7.	Soggetti beneficiari (art.3, punto 1): Pmi.....	3
	a. in forma individuale ovvero in forma societaria (incluse le società cooperative);	3
	b. costituite alla data di presentazione della domanda;	3
	c. di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'Allegato I al Regolamento GBER; che proporranno progetti nel territorio del Cratere Sisma 2016.	3
8.	Localizzate nel cratere sismico.....	3
	Viene presa in considerazione l'unità locale e non la sede legale	3
9.	Requisiti dei soggetti che presentano la domanda (Art.2 punti 2,3,4)	4
10.	Progetti imprenditoria ammessi (art.4 punto 1)	4
	a) produzione manifatturiera,	4
	b) trasformazione dei prodotti agricoli,	4
	c) fornitura di servizi,	4
	d) attività di ristorazione (anche da asporto), di somministrazione di alimenti e bevande, attività turistico/ricettive e sportive,.....	4
	e) commercio (limitatamente agli esercizi di vicinato) compreso l'e-commerce.	4
11.	Progetti imprenditoriali non ammessi (art.4 comma 2)	4
12.	Investimento minimo € 30.000,00.....	5
13.	Investimento massimo € 400.000,00	5
14.	Contributo a fondo perduto del 70%	5
15.	L'agevolazione è in de minimis.....	5
16.	Il contributo è tassato	5
17.	Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni.....	5
18.	L'avvio dell'investimento deve essere successivo alla presentazione della domanda	5
19.	Termine per la realizzazione dell'investimento	5
	18 mesi dalla data del decreto di concessione (è possibile richiedere una proroga di 6 mesi)	5

20.	Spese ammesse (art.5)	6
	I beni devono essere nuovi di fabbrica.....	6
	A) acquisto di locali funzionali all’attività da svolgere ed opere murarie e assimilate	6
	B) macchinari, impianti, arredi, attrezzature, hardware e strumenti nuovi di fabbrica;	6
	C) programmi informatici e servizi per le nuove tecnologie;	6
	D) brevetti,	6
	E) consulenze specialistiche	6
	F) altre immobilizzazioni immateriali capitalizzate;	6
21.	I beni devono essere acquistati da soggetti terzi	7
22.	Spese non agevolabili	7
	Leasing non è ammesso	7
	I beni devono essere nuovi di fabbrica.....	7
23.	Erogazione del contributo in un massimo di tre rate (due stati di avanzamento ed un saldo)	7
24.	Documentazione da allegare alla domanda: preventivi o dichiarazione di un tecnico	7
25.	E’ richiesta la polizza catastofale	7
26.	Variazioni (Art.13)	8
	Le variazioni sostanziali devono essere richieste ed autorizzate	8
	Le variazioni fra le singole voci di spesa non devono essere richieste	8
27.	Vincolo sui beni: 3 anni dalla data di ultimazione del progetto	8
28.	Contrasto al lavoro non regolare (Art.16)	8
29.	Assistenza tecnica Sigef e Faq	8
30.	Responsabile del procedimento (art.28) : Dott.ssa Raffaella Spettoli	8
31.	Per informazioni (art.28)	8
32.	Criteri per la formazione della graduatoria.....	9
	Punteggio minimo: 48	9
33.	Allegato 1 – Elenco comuni Cratere Sisma 2016	12
34.	Allegato 2 – “Elenco comuni Cratere ristretto”	14

1. Alla data del 30.3.2026 il bando non è ancora aperto

la scadenza sarà entro 75 giorni dall'apertura della piattaforma

A partire dalla data di apertura della piattaforma relativa al presente Avviso potranno essere trasmesse dai soggetti interessati le domande di accesso alle agevolazioni. Le domande potranno essere presentate entro settantacinque giorni solari dalla data di apertura della piattaforma.

2. Soggetto attuatore: Regione Marche, ufficio speciale per la ricostruzione

3. Bando approvato con decreto nr.1 del 25/2/2026

DECRETO DEL VICE COMMISSARIO PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE POST SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Oggetto: O.C.S.R. n. 179/2024 "Riallocazione fondi non utilizzati di cui all'art. 24 decreto-legge n. 189 del 17 ottobre 2016" – Articolo 20-ter D.L. n. 189/2016 – Approvazione Avviso pubblico e criteri per la selezione dei progetti volti alla "Crescita e rientro di micro, piccole e medie imprese Sisma 2016".

4. Link con tutta la normativa

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Bandi-imprese/AVVISO-CRESCITA-E-RIENTRO-DI-MICRO-PICCOLE-E-MEDIE-IMPRESE-SISMA-2016> -

5. Fondi stanziati € 5.456.445,64 di cui € 2.728.222,82 per il cratere sismico ristretto

6. Avviso in breve (sintesi della Regione Marche)

Il bando mira a sostenere la crescita e il rientro di **micro, piccole e medie imprese** nel territorio del Cratere Sisma 2016, promuovendo lo sviluppo dell'imprenditorialità locale, in particolare nei settori **ricettivo/turistico, ristorativo e di somministrazione di alimenti e bevande**. Il presente bando si articola in un'unica azione finalizzata al sostegno delle **imprese, sia di nuova costituzione** (costituite da meno di 12 mesi dalla data di presentazione dell'istanza) **sia già avviate**, attraverso interventi volti all'avvio, all'ampliamento della **capacità produttiva**, all'**ammodernamento**, all'**innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale**, alla diversificazione dell'offerta, nonché all'integrazione a monte e/o a valle del processo produttivo dell'impresa richiedente. In particolare, il presente avviso, in ottemperanza al paragrafo 5 del Programma di Sviluppo approvato dall'Ordinanza n. 128/2022 intende perseguire gli obiettivi di cui all' Ordinanza n. 176/2024.

7. Soggetti beneficiari (art.3, punto 1): Pmi

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le imprese

a. in forma individuale ovvero in forma societaria (incluse le società cooperative);

b. costituite alla data di presentazione della domanda;

c. di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'Allegato I al Regolamento GBER; che proporranno progetti nel territorio del Cratere Sisma 2016.

8. Localizzate nel cratere sismico

Viene presa in considerazione l'unità locale e non la sede legale

Ai fini dell'ammissibilità del progetto conta esclusivamente il luogo dell'intervento proposto all'interno del Cratere Sisma 2016, non ha alcuna influenza/effetto la localizzazione della sede legale e/o la localizzazione di eventuali ulteriori unità locali.

9. Requisiti dei soggetti che presentano la domanda (Art.2 punti 2,3,4)

2. Per poter accedere alle agevolazioni, i soggetti di cui al punto 1 devono:

- a) essere regolarmente costituiti** (in possesso di PIVA e di iscrizione al registro delle imprese);
- b) non essere in uno stato di difficoltà** secondo quanto stabilito dal Regolamento GBER, art. 2, punto 18, delle definizioni;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;**
- e) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse;**
- f) non essere incorsi nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;**
- g) non avere i propri legali rappresentanti o amministratori condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.**

3. Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 2 deve essere dimostrato dai soggetti richiedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

4. In sede di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese proponenti assumono l'impegno attraverso **DSAN** a garantire il rispetto degli orientamenti tecnici citati sull'applicazione del principio di DNSH e alle ulteriori indicazioni eventualmente fornite dai Soggetti attuatori

10. Progetti imprenditoria ammessi (art.4 punto 1)

1. Sono agevolabili i programmi di investimento, da realizzare nei Comuni del Cratere Sisma 2016 della Regione Marche, aventi per oggetto **l'avvio** oppure lo **sviluppo di attività imprenditoriali** (così come previsto dal comma 2 dell'art. 2 del seguente Avviso) nei seguenti settori:

- a) produzione manifatturiera,***
- b) trasformazione dei prodotti agricoli,***
- c) fornitura di servizi,***
- d) attività di ristorazione (anche da asporto), di somministrazione di alimenti e bevande, attività turistico/ricettive e sportive,***
- e) commercio (limitatamente agli esercizi di vicinato) compreso l'e-commerce.***

11. Progetti imprenditoriali non ammessi (art.4 comma 2)

Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando, in conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dalla normativa comunitaria di riferimento, le iniziative riconducibili ai settori:

- a) della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;**
- b) carbonifero relativamente agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio.**

Le agevolazioni di cui al presente bando non possono essere altresì concesse per **il sostegno ad attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri**, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione

12. Investimento minimo € 30.000,00

13. Investimento massimo € 400.000,00

14. Contributo a fondo perduto del 70%

BUDGET TOTALE EURO 5.456.445,64 (il cui 50%, pari ad Euro 2.728.222,82, destinato alle iniziative nel cratere ristretto)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE MASSIMO	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
	400.000,00 €	70%	280.000,00 €

15. L'agevolazione è in de minimis

Massimo € 300.000,00 di contributi in de minimis nel triennio

16. Il contributo è tassato

17. Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni

Art.5

4. Non sono ammissibili alle agevolazioni:

- le spese per l'acquisto di beni o servizi già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;

18. L'avvio dell'investimento deve essere successivo alla presentazione della domanda

Art.4 punto 2: b) avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa dichiarato ammissibile.

19. Termine per la realizzazione dell'investimento

18 mesi dalla data del decreto di concessione (è possibile richiedere una proroga di 6 mesi)

Art.4 punto 3: I programmi di investimento devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione, pena la revoca, totale o parziale, delle agevolazioni. La data di ultimazione del programma coincide con quella dell'ultimo titolo di pagamento ammissibile rendicontato. Resta ferma la possibilità per l'USR di concedere una proroga non superiore a 6 (sei) mesi sulla base di apposita richiesta, inoltrata dall'impresa beneficiaria prima della scadenza del termine sopra indicato. L'USR, valutata la richiesta, comunica l'accoglimento o il diniego della stessa. Le richieste di proroga pervenute decorsi 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione saranno rigettate.

20. Spese ammesse (art.5)

I beni devono essere nuovi di fabbrica

A) acquisto di locali funzionali all'attività da svolgere ed opere murarie e assimilate

B) macchinari, impianti, arredi, attrezzature, hardware e strumenti nuovi di fabbrica;

C) programmi informatici e servizi per le nuove tecnologie;

D) brevetti,

E) consulenze specialistiche

F) altre immobilizzazioni immateriali capitalizzate;

A) acquisto di locali funzionali all'attività da svolgere **ed opere murarie e assimilate** (è escluso l'utilizzo, anche parziale, dei finanziamenti previsti dal presente bando ai fini dei lavori ammessi o ammissibili alla concessione del contributo di ricostruzione previsto dalla legge); ammessi nel limite del 50% dell'investimento complessivo.

Limiti, divieti e condizioni

- le spese relative alla lettera **a)** sono **agevolabili nel limite del 50%** (cinquantapercento) del totale dell'investimento ammissibile.

a) Rientrano in questa categoria di spesa oltre all'acquisto dei locali, le opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'immobile oggetto dell'iniziativa, inclusi gli impianti generali di servizio all'immobile;

B) macchinari, impianti, arredi, attrezzature, hardware e strumenti nuovi di fabbrica;

Limiti, divieti e condizioni

a) gli investimenti in strutture mobili, prefabbricati ed impianti a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata purché amovibili e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma da agevolare, in ossequio alla normativa comunale edilizia in vigore;

b) le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto o veicoli di qualsiasi natura, purché strettamente necessari e strumentali al ciclo di produzione o all'erogazione dei servizi oggetto del programma di spesa da agevolare. La valutazione sulla necessità dell'automezzo è condotta anche in relazione alla coerenza economica e dimensionale rispetto al ciclo di produzione o di erogazione dei servizi;

C) programmi informatici e servizi per le nuove tecnologie; La somma delle spese relative alle categorie c) ed e) non possono essere inferiori al 15% del totale del programma di spesa ammissibile.

Limiti, divieti e condizioni

a) rientrano nei servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) a titolo di esempio, l'acquisto licenze d'uso SW, la progettazione e/o lo sviluppo di software applicativi, di piattaforme digitali, di App, a condizione che siano connesse all'investimento e funzionali all'attività proposta;

D) brevetti, licenze ed altre immobilizzazioni immateriali capitalizzate; Questa categoria di spese è agevolabile entro il limite del 30 (trenta) per cento del totale del programma

Limiti, divieti e condizioni

a) progettazione e/o sviluppo di soluzioni innovative per i prodotti/servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione/erogazione;

b) progettazione, sviluppo, realizzazione e testing di prototipi, modelli, stampi e matrici;

c) acquisizione di know how finalizzato allo sviluppo di prodotti/servizi/processi ad alto contenuto tecnologico;

d) progettazione e sviluppo di portali web a scopo promozionale;

e) ideazione e realizzazione di marchi e denominazioni (brand naming) e, più in generale, progettazione e sviluppo del visual/digital brand.

E) consulenze specialistiche relative all'innovazione aziendale ed alla sostenibilità ambientale; ammesse nel limite del 20% dell'investimento complessivo.

La somma delle spese relative alle categorie c) ed e) non possono essere inferiori al 15% del totale del programma di spesa ammissibile

F) altre immobilizzazioni immateriali capitalizzate;

ammesse nel limite del 5% dell'investimento complessivo.

21. I beni devono essere acquistati da soggetti terzi

Art.5, lettera 3 lettera d)

22. Spese non agevolabili

Leasing non è ammesso

I beni devono essere nuovi di fabbrica

Art.5 punto 4.

- le spese sostenute prima della presentazione dell'istanza di agevolazione;
- tutte le spese afferenti alle attività inammissibili;
- l'avviamento;
- l'Imposta sul Valore Aggiunto, a meno che non rappresenti un costo per l'impresa;
- le spese per l'acquisto di servizi non espressamente indicate ai commi precedenti;
- le spese relative all'acquisto di beni usati;
- le spese per l'acquisto di beni o servizi già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;
- gli interessi sui finanziamenti esterni;
- le spese per leasing;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- i costi non capitalizzabili, e le consulenze ritenute non ritenute ammissibili;
- le tasse e le spese amministrative;
- gli ammortamenti;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile;
- gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria, anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice; le opere edili e assimilate realizzate da un'impresa edile nel caso la stessa (o il suo amministratore o uno dei suoi soci) sia anche proprietaria dell'immobile su cui si realizzano le opere.
- le opere edili e assimilate realizzate da un'impresa edile nel caso la stessa (o il suo amministratore o uno dei suoi soci) sia anche proprietaria dell'immobile su cui si realizzano le opere.

23. Erogazione del contributo in un massimo di tre rate (due stati di avanzamento ed un saldo)

Prima erogazione	45% del contributo ammissibile previa presentazione di fatture non quietanzate pari a minimo il 45% dell'investimento ritenuto ammissibile
Seconda erogazione	45% del contributo ammissibile previa presentazione di ulteriori fatture non quietanzate pari a minimo il 45% dell'investimento ritenuto ammissibile, quietanza delle fatture presentate per la richiesta della prima erogazione.
Saldo	10% del contributo ammissibile con rendicontazione finale ed esibizione di fatture quietanzate al 100%

3. L'erogazione del contributo potrà avvenire anche in unica soluzione a saldo in presenza della intera documentazione di spesa e di pagamento, relativa alle spese in conto investimento.

24. Documentazione da allegare alla domanda: preventivi o dichiarazione di un tecnico

d) copia dei preventivi di spesa, o in alternativa DSAN di un tecnico con firma digitale, relativa all'investimento proposto. I costi relativi alle opere edili non potranno essere superiori al prezzario regionale Marche 2025 o 2026 se disponibile;

25. E' richiesta la polizza catastrofale

Alla domanda telematica dovranno essere allegati:

o) Polizza catastrofale.

26. Variazioni (Art.13)

Le variazioni sostanziali devono essere richieste ed autorizzate

2. L'USR, anche sulla base della documentazione integrativa eventualmente richiesta, valuta la variazione proposta verificando che la stessa non comporti modifiche sostanziali al progetto imprenditoriale e procede a comunicare l'autorizzazione o la non autorizzazione alla variazione; fino alla predetta autorizzazione, l'erogazione delle agevolazioni risulta sospesa. Per modifica sostanziale si intende una modifica che impatta su un elemento che è stato oggetto di specifica valutazione in sede di istruttoria, oppure che rileva ai fini della coerenza complessiva del progetto o sugli aspetti indicati nel provvedimento di concessione.

Le variazioni fra le singole voci di spesa non devono essere richieste

4. Relativamente al programma di investimento ritenuto agevolabile, è data facoltà ai soggetti beneficiari di effettuare variazioni, nei limiti dell'importo massimo delle spese ammesse alle agevolazioni e nel rispetto dei limiti percentuali previsti per le spese ammissibili di cui all'art. 5. Dette variazioni, che possono anche comportare rimodulazioni della spesa complessiva tra le diverse categorie di spesa, non sono soggette a preventiva autorizzazione da parte dell'USR; le stesse sono oggetto di valutazione a completamento del programma di investimento, in termini di funzionalità e di coerenza rispetto all'iniziativa da realizzare.

27. Vincolo sui beni: 3 anni dalla data di ultimazione del progetto

1. L'USR dispone la revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse qualora si verifichi una o più delle seguenti condizioni:
g) trasferimento, alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimento, senza l'autorizzazione dell'USR, dei beni mobili e dei diritti aziendali ammessi alle agevolazioni, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimento medesimo;

28. Contrasto al lavoro non regolare (Art.16)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

29. Assistenza tecnica Sigef e Faq

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, risulta necessario inviare mail a: helpdesk.sigef@regione.marche.it mentre per le richieste di **FAQ** risulta necessario inviare mail a: **settore.sviluppoterritorio@regione.marche.it** con oggetto Avviso "Crescita e rientro di micro, piccole e medie imprese Sisma 2016".

30. Responsabile del procedimento (art.28) : Dott.ssa Raffaella Spettoli

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Avviso è la dott.ssa Raffaella Spettoli – funzionario amministrativo dell'Ufficio Speciale Ricostruzione – Settore Sviluppo del Territorio.

31. Per informazioni (art.28)

dott.ssa Raffaella Spettoli Ufficio Speciale Ricostruzione Marche - Settore Sviluppo del Territorio Tel. 071 2876
Mail: settore.sviluppoterritorio@regione.marche.it

32. Criteri per la formazione della graduatoria

Punteggio minimo: 48

Punto 3 – Art.8

3. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza saranno giudicate ammissibili le progettualità le cui istruttorie, escluse le premialità, abbiano punteggio **superiore o uguale a 48 punti**.



Allegato n. 3 – Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE SOSTANZIALE	NOTE	AREA E CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Valutazione progettuale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento. Capacità del progetto di formulare proposte di innovazione di processo e di prodotto, di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale. Capacità organizzativa e gestionale del proponente in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento	Qualità dell'operazione sotto l'aspetto progettuale, in relazione alle finalità dell'avviso. Valutazione della proposta progettuale presentata di innovazione di processo e di prodotto, di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale. Valutazione della proposta sulla base delle esperienze formative e lavorative maturate, in contesti omogenei o settori coerenti con l'iniziativa imprenditoriale proposta	Capacità del progetto di sviluppare e promuovere lo sviluppo economico del territorio Max 20 punti	Massimo 60 punti
		Capacità del progetto di formulare proposte di innovazione di processo e di prodotto, di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale. Max 20 punti	
		Capacità tecnica del proponente e qualità della struttura di gestione Max 20 punti	
Coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione	Coerenza dei costi stimati relativi alle opere edili ed affini con prezzario della Regione Marche vigente; sostenibilità della tempistica di realizzazione in	Cantierabilità dell'iniziativa e coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione	Massimo 5 punti



	conformità con quanto previsto dall'avviso.		
Sostenibilità economico finanziaria dell'operazione.	Equilibrio finanziario dell'Investimento (FONTI/IMPIEGHI compresa IVA) Ipotesi di equilibrio finanziario: FONTI: cofinanziamento con solo apporto di mezzi propri documentati (punti 10). Attraverso forme miste e/o non documentate (punti 5). (R = margine operativo lordo / fatturato (dati riferiti all'anno a regime) $R < 5\%$ punti 0 $5\% \leq R \leq 10\%$ (punti 3). $R > 10\%$ (punti 5).	Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa	Massimo 15 punti
Premialità 1		Avvio di impresa (sostegno allo start up costituite da meno di 12 mesi dalla data di presentazione dell'istanza);	3 punti
Premialità 2		Quota di cofinanziamento privato. Percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile. Viene attribuito un punto per ogni punto	10



		percentuale di contributo richiesto in meno rispetto a quello massimo concedibile, fino ad un massimo di 10 punti (p.s. per ricevere il massimo punteggio pari a 10 bisognerebbe chiedere di agevolazione il 60% anziché il 70%)	
Premialità 3		Incremento di almeno una unità lavorativa (full time) calcolata esclusivamente sull'unità locale sede dell'investimento (sarà verificata l'assunzione su quale unità locale sarà effettuata)	4
Premialità 4		Appartenenza dell'attività svolta nell'unità locale oggetto dell'investimento alla ricettività, accoglienza turistica ed all'attività di ristorazione	3

33. Allegato 1 – Elenco comuni Cratere Sisma 2016

Allegato n. 1 - “Elenco comuni Cratere Sisma 2016”

Elenco dei Comuni colpiti dal Sisma 2016 così come individuati negli allegati 1, 2 e 2bis del
DL 189/2016 – Regione Marche

1. ACQUASANTA TERME
2. AMANDOLA
3. APIRO
4. APPIGNANO DEL TRONTO
5. ARQUATA DEL TRONTO
6. ASCOLI PICENO
7. BELFORTE DEL CHIANTI
8. BELMONTE PICENO
9. BOLOGNOLA
10. CALDAROLA
11. CAMERINO
12. CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
13. CASTEL DI LAMA
14. CASTELRAIMONDO
15. CASTELSANTANGELO SUL NERA
16. CASTIGNANO
17. CASTORANO
18. CERRETO D'ESI
19. CESSAPALOMBO
20. CINGOLI
21. COLLI DEL TRONTO
22. COLMURANO
23. COMUNANZA
24. CORRIDONIA
25. COSSIGNANO
26. ESANATOGLIA
27. FABRIANO
28. FALERONE
29. FIASTRA
30. FIUMINATA
31. FOLIGNANO
32. FORCE
33. GAGLIOLE
34. GUALDO
35. LORO PICENO
36. MACERATA
37. MALTIGNANO
38. MASSA FERMANA
39. MATELICA
40. MOGLIANO
41. MONSAMPIETRO MORICO
42. MONTALTO DELLE MARCHE
43. MONTAPPONE
44. MONTECAVALLO
45. MONTE RINALDO
46. MONTE SAN MARTINO
47. MONTE VIDON CORRADO
48. MONTEDINOVE
49. MONTEFALCONE APPENNINO
50. MONTEFORTINO
51. MONTEGALLO
52. MONTEGIORGIO

- 53. MONTELEONE DI FERMO
- 54. MONTELPARO
- 55. MONTEMONACO
- 56. MUCCIA
- 57. OFFIDA
- 58. ORTEZZANO
- 59. PALMIANO
- 60. PENNA SAN GIOVANNI
- 61. PETRIOLO
- 62. PIEVE TORINA
- 63. PIORACO
- 64. POGGIO SAN VICINO
- 65. POLLENZA
- 66. RIPE SAN GINESIO
- 67. ROCCAFLUVIONE
- 68. ROTELLA
- 69. SAN GINESIO
- 70. SAN SEVERINO MARCHE
- 71. SANTA VITTORIA IN MATENANO
- 72. SANT'ANGELO IN PONTANO
- 73. SARNANO
- 74. SEFRO
- 75. SERRAPETRONA
- 76. SERRAVALLE DI CHIANTI
- 77. SERVIGLIANO
- 78. SMERILLO
- 79. TOLENTINO
- 80. TREIA
- 81. URBISAGLIA
- 82. USSITA
- 83. VALFORNACE
- 84. VENAROTTA
- 85. VISSO

34. Allegato 2 – “Elenco comuni Cratere ristretto”

Elenco dei Comuni maggiormente colpiti dal sisma (all.7 T.U.R.P.)

1. ACQUASANTA TERME
2. AMANDOLA
3. ARQUATA DEL TRONTO
4. BOLOGNOLA
5. CALDAROLA
6. CAMERINO
7. CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
8. CASTELRAIMONDO
9. CASTELSANTANGELO SUL NERA
10. CESSAPALOMBO
11. FIASTRA
12. FORCE
13. GAGLIOLE
14. GUALDO
15. MONTE CAVALLO
16. MONTEFORTINO
17. MONTEGALLO
18. MONTEMONACO
19. MUCCIA
20. PIEVE TORINA
21. PIORACO
22. SAN GINESIO
23. SAN SEVERINO MARCHE
24. SARNANO
25. SERRAPETRONA
26. TOLENTINO
27. USSITA
28. VALFORNACE
29. VISSO